



**CONSORZIO DI BONIFICA
della romagna occidentale**

Piazza Savonarola, 5
CAP 48022, Lugo (RA)
tel. 0545 909511 fax 0545 909509
www.bonificalugo.it mail:
consorzio@bonificalugo.it

**PROCEDURA DI CONFRONTO COMPETITIVO PER L'AGGIUDICAZIONE
DEL CONTRATTO D'APPALTO DEI LAVORI DI DISERBO MECCANICO
DELLO SCOLO CANALE DEI MULINI DI CASTEL BOLOGNESE, LUGO E
FUSIGNANO PER L'ESERCIZIO 2023
CIG: 97389682A3**

FOGLIO CONDIZIONI

ART. 1 - OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

I lavori che formano oggetto dell’appalto sono costituiti dal diserbo del fondo, delle scarpate interne, delle sommità arginali, delle scarpate e delle banchine esterne del canale consorziale Canale dei Mulini nel comparto Canal Vela, secondo quanto indicato nello schema in calce a presente articolo.

I lavori potranno subire, all’atto esecutivo, diminuzioni ed aumenti per effetto della soppressione di alcune opere previste o dell’aggiunta di altre non previste e ciò senza che l’impresa possa avanzare richiesta di maggiori prezzi unitari rispetto a quello offerto.

Più specificatamente, i diserbi potranno subire variazioni in base alle **insindacabili** esigenze del Consorzio.

Ai fini dell’applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia di salute e sicurezza nei cantieri temporanei e mobili di cui al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008 si precisa che i cantieri relativi ai lavori oggetto dell’appalto non rientrano nel caso previsto dall’art 90, cc. 3 e 4 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto non è prevista la presenza di più imprese esecutrici, salvo il caso di subappalto, mentre trova piena applicazione l’art. 90 del D.Lgs. 81/2008, per cui l’impresa affidataria sarà tenuta, prima dell’inizio dei lavori, a presentare la documentazione necessaria a dimostrare l’idoneità tecnico professionale ad eseguire i lavori affidati.

I intervento

		SUPERFICE DA DISERBARE, M2.					
TRATTO INTERESSATO	LUNG. M.	SCARPATA EST. SX	ARGINE SX	ALVEO	ARGINE DX	SCARPATA EST. DX	ALTRO
S.s. n° 16 Adriatica/FFSS (RA-FE)	1 765.00	0.00	0.00	16 061.50	0.00	0.00	0.00
FFSS (RA-FE)/s.p. S. Bernardino	7 280.00	0.00	0.00	65 520.00	0.00	0.00	0.00
S.p. S. Bernardino/ v. Romana	860.00	4 386.00	2 365.00	7 482.00	1 591.00	3 053.00	1 290.00
V. Romana/ v. Bizzuno	1 277.00	5 427.25	3 511.75	8 811.30	2 745.55	6 065.75	0.00
V. Bizzuno/ v. Cantarana	1 265.00	5 629.25	5 629.25	8 981.50	2 403.50	3 984.75	0.00
V. Cantarana/v. S. Andrea	1 371.00	0.00	0.00	11 310.75	2 673.45	6 375.15	0.00
V. S. Andrea/v. Piratello	1 620.00	567.00	810.00	12 636.00	1 863.00	2 268.00	0.00
V. Piratello/v. S. Vitale (griglia)	650.00	650.00	1 202.50	4 940.00	0.00	0.00	0.00
V.S. Vitale (griglia)/v. Villa	476.00	3 332.00	2 023.00	4 165.00	714.00	3 498.60	0.00
V. Villa/FFSS	285.00	997.50	641.25	2 137.50	498.75	1 923.75	0.00
FFSS/v. S. Martina	435.00	1 522.50	978.75	3 262.50	761.25	2 936.25	0.00
V.S. Martina/s.p. v. Delle Ripe di Bagnara	720.00	3 060.00	864.00	5 400.00	1 800.00	5 040.00	0.00
S.p. v. Delle Ripe di Bagnara/v. Zagonara	720.00	1 440.00	792.00	5 940.00	1 764.00	2 700.00	0.00
V. Zagonara/Ponte canale Tratturo	1 770.00	3 540.00	4 602.00	13 452.00	3 009.00	9 115.50	0.00
Ponte canale Tratturo/v. Gesuita	660.00	3 135.00	1 716.00	5 016.00	1 122.00	3 399.00	0.00
V. Gesuita/v. Molinello	720.00	0.00	2 340.00	5 508.00	720.00	3 348.00	0.00
V. Molinello/v. Sarmiano (v. Peschiera)	1 200.00	4 980.00	3 900.00	10 620.00	1 752.00	9 900.00	0.00
V. Sarmiano (v. Peschiera)/v. Sandretti (v. Pritella)	885.00	442.50	885.00	6 726.00	1 991.25	5 310.00	0.00
V. Sandretti (v. Pritella)/v. Ordiere (ponte Musconi)	720.00	360.00	720.00	5 472.00	1 620.00	4 320.00	0.00
V. Ordiere (ponte Musconi)/v. Padrina (v. Pilastrino S.Mauro)	775.00	1 162.50	1 550.00	5 463.75	1 666.25	2 635.00	0.00
uscire tratto tombinato di Solarolo							
entrare tratto tombinato di Solarolo	1 900.00	5 035.00	6 175.00	14 820.00	0.00	5 035.00	0.00
V. Padrina (v. Pilastrino S.Mauro)/v. Carraie							
V. Carraie/sbocco canale Rivalone	1 416.00	3 752.40	4 602.00	11 044.80	0.00	3 752.40	0.00

Sbocco canale Rivalone/ Curva SP10 Canale dei Molini	920.00	1 150.00	1 840.00	7 314.00	0.00	0.00	1 840.00
Curva SP10 Canale dei Molini/ Mulino Scodellino	220.00	0.00	0.00	1 749.00	0.00	0.00	440.00
Mulino Scodellino/v. Farosi	295.00	0.00	0.00	2 345.25	0.00	0.00	590.00
V. Farori/FFSS	655.00	0.00	0.00	5 207.25	0.00	0.00	1 310.00
FFSS/Biancanigo	1 257.00	0.00	0.00	9 993.15	0.00	0.00	2 514.00
Biancanigo/fiume Senio	3 004.00	0.00	0.00	23 881.80	0.00	0.00	6 008.00
Per singole voci, sommano	35 121.00	50 568.90	47 147.50	285 261.05	28 695.00	84 660.15	13 992.00
Sfalcio con trattore				236 591.05			
Sfalcio con escavatore				273 733.55			
Sommano per 1° intervento M2				510 324.60			

INTERVENTO ESTIVO							
TRATTO INTERESSATO	LUNG. M.	SUPERFICE DA DISERBARE, M2.					
		SCARPATA EST. SX	ARGINE SX	ALVEO	ARGINE DX	SCARPATA EST. DX	ALTRO
Ponte canale Tratturo/v. Gesuita	660.00		1716.00	5016.00	1122.00		
V. Gesuita/v. Molinello	720.00		2340.00	5508.00	720.00		
V. Molinello/v. Sarmiano (v. Peschiera)	1200.00		3900.00	10620.00	1752.00		
V. Sarmiano (v. Peschiera)/v. Sandretti (v. Pritella)	885.00		885.00	6726.00	1991.25		
V. Sandretti (v. Pritella)/v. Ordiere (ponte Musconi)	720.00		720.00	5472.00	1620.00		
V. Ordiere (ponte Musconi)/v. Padrina (v. Pilastrino S.Mauro)	775.00		1550.00	5463.75	1666.25		
uscire tratto tombinato di Solarolo							
entrare tratto tombinato di Solarolo	1900.00		6175.00	14820.00	0.00		
V. Padrina (v. Pilastrino S.Mauro)/v. Carraie							
V. Carraie/sbocco canale Rivalone	1416.00		4602.00	11044.80	0.00		
Sbocco canale Rivalone/ S.P.	915.00	0.00	0.00	7274.25	0.00	0.00	0.00
S.p./Mulino Scodellino	220.00	0.00	0.00	1749.00	0.00	0.00	440.00
Mulino Scodellino/v. Farosi	295.00	0.00	0.00	2345.25	0.00	0.00	590.00
V. Farosi/ FFSS	655.00	0.00	0.00	5207.25	0.00	0.00	1310.00
Per singole voci, sommano	10361.00		21888.00	81246.30	8871.50	0.00	2340.00
Sfalcio con trattore				44627.00			
Sfalcio con escavatore				69718.80			
Sommano per intervento estivo M2				114 345.80			

Il intervento							
TRATTO INTERESSATO	LUNG. M.	SUPERFICE DA DISERBARE, M2.					
		SCARPATA EST. SX	ARGINE SX	ALVEO	ARGINE DX	SCARPATA EST. DX	ALTRO
S.p. S. Bernardino/v.Fornace (Pilastrino)	860.00	4386.00	2365.00	7482.00	1591.00	3053.00	1290.00
V. Romana/ v.Bizzuno	1277.00	5427.25	3511.75	8811.30	2745.55	6065.75	0.00
V.Bizzuno/ v. Cantarana	1265.00	5629.25	5629.25	8981.50	2403.50	3984.75	0.00
V. Cantarana/v. S. Andrea	1371.00	0.00	0.00	11310.75	2673.45	6375.15	0.00
V. S. Andrea/v. Piratello	1620.00	567.00	810.00	12636.00	1863.00	2268.00	0.00
V. Piratello/v. S. Vitale (griglia)	650.00	650.00	1202.50	4940.00	0.00	0.00	0.00
V.S. Vitale (griglia)/v. Villa	476.00	3332.00	2023.00	4165.00	714.00	3498.60	0.00
V. Villa/FFSS	285.00	997.50	641.25	2137.50	498.75	1923.75	0.00
FFSS/v. S. Martina	435.00	1522.50	978.75	3262.50	761.25	2936.25	0.00
V.S. Martina/s.p. v. Delle Ripe di Bagnara	720.00	3060.00	864.00	5400.00	1800.00	5040.00	0.00
S.p. v. Delle Ripe di Bagnara/v. Zagonara	720.00	1440.00	792.00	5940.00	1764.00	2700.00	0.00
V. Zagonara/Ponte canale Tratturo	1770.00	3540.00	4602.00	13452.00	3009.00	9115.50	0.00
Ponte canale Tratturo/v. Gesuita	660.00	3135.00	1716.00	5016.00	1122.00	3399.00	0.00
V. Gesuita/v. Molinello	720.00	0.00	2340.00	5508.00	720.00	3348.00	0.00
V. Molinello/v. Sarmiano (v. Peschiera)	1200.00	4980.00	3900.00	10620.00	1752.00	9900.00	0.00
V. Sarmiano (v. Peschiera)/v. Sandretti (v. Pritella)	885.00	442.50	885.00	6726.00	1991.25	5310.00	0.00
V. Sandretti (v. Pritella)/v. Ordiere (ponte Musconi)	720.00	360.00	720.00	5472.00	1620.00	4320.00	0.00
V. Ordiere (ponte Musconi)/v. Padrina (v. Pilastrino S.Mauro)	775.00	1162.50	1550.00	5463.75	1666.25	2635.00	0.00
uscire tratto tombinato di Solarolo							
entrare tratto tombinato di Solarolo	1900.00	5035.00	6175.00	14820.00	0.00	5035.00	0.00
V. Padrina (v. Pilastrino S.Mauro)/v. Carraie							

V. Carraie/sbocco canale Rivalone	1416.00	3752.40	4602.00	11044.80	0.00	3752.40	0.00
Sbocco canale Rivalone/ Curva SP10 Canale dei Molini	920.00	1150.00	1840.00	7314.00	0.00	0.00	1840.00
Curva SP10 Canale dei Molini/ Mulino Scodellino	220.00	0.00	0.00	1749.00	0.00	0.00	440.00
Mulino Scodellino/v. Farosi	295.00	0.00	0.00	2345.25	0.00	0.00	590.00
V. Farori/FFSS	655.00	0.00	0.00	5207.25	0.00	0.00	1310.00
FFSS/Biancanigo	1257.00	0.00	0.00	9993.15	0.00	0.00	2514.00
Biancanigo/fiume Senio	3004.00	0.00	0.00	23881.80	0.00	0.00	6008.00
Per singole voci, sommano	26076.00	50568.90	47147.50	203679.55	28695.00	84660.15	13992.00
Sfalcio con trattore				236591.05			
Sfalcio con escavatore				192152.05			
Sommano per 2° intervento M2				428 743.10			

TOTALE	1.053.413,50 mq
---------------	------------------------

ART. 2 - MODALITA' DI ESECUZIONE

a) Norme generali

Per regola generale, nell'esecuzione dei lavori l'Impresa dovrà attenersi alle migliori regole dell'arte, nonché alle prescrizioni che qui di seguito vengono date per le principali categorie di lavori.

b) Avvicinamento ed allontanamento dei mezzi d'opera, cantieri mobili

Sono a completo carico dell'Impresa assuntrice tutti gli oneri e le spese occorrenti e derivanti dall'avvicinamento al luogo d'impiego dei mezzi, nonché dal trasporto a piè d'opera dei materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori nonché della manodopera necessaria.

L'Impresa si impegna a rispettare il programma dei lavori con l'indicazione delle date e dei tempi di intervento richiesti dall'Ente.

Pertanto, l'Impresa si impegna di adottare tutti quei provvedimenti derivanti dalle prescrizioni che gli Enti proprietari delle strade riterranno di imporre nelle loro autorizzazioni, inoltre l'Impresa dovrà dare congruo preavviso dell'inizio dei lavori al personale addetto.

Per lavori da eseguirsi su sedi stradali comunali e provinciali, lo scrivente Consorzio ha chiesto ed ottenuto le necessarie ordinanze di occupazione della sede stradale per il transito ed il lavoro da eseguirsi coi mezzi d'opera; mentre resta a carico dell'Impresa, in caso di chiusura totale della strada, di dare tempestiva comunicazione di inizio lavori con almeno 15 giorni di anticipo, al Presidio competente per Territorio, al Settore Lavori Pubblici, nonché all'Ente proprietario della Strada, tramite fax o altre forme di comunicazione.

In fase contrattuale alla Ditta aggiudicataria verranno consegnate le ordinanze per ciascun Ente proprietario delle strade di riferimento.

L'Impresa dovrà porre e mantenere, di sua iniziativa ed a sue esclusive spese, sui luoghi di lavoro e nelle aree interessate dai cantieri fissi e mobili, le regolamentari segnalazioni a norma di quanto previsto nel Nuovo Codice della Strada e nel suo Regolamento di Attuazione (Art. 21 del D.Lgs. n. 285/92, Artt. 38 e 39 del D.P.R. n. 495/92, **il D. del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti 10/7/2002, il D. del Ministro dei LLPP, 9/6/1995**).

La segnaletica dovrà essere collocata e mantenuta sia durante l'esecuzione dei lavori sia, successivamente, in tutte quelle situazioni in cui se ne ravvisi oltre che la necessità anche la sola opportunità, senza specifico intervento o richiesta da parte della Direzione dei Lavori o del personale del Consorzio addetto alla sorveglianza; comunque, in

generale, ogni situazione di pericolo dovrà essere opportunamente vagliata e convenientemente segnalata a cura e spese esclusive dell'Impresa.

Gli operatori della segnaletica stradale dovranno essere in possesso degli attestati di partecipazione ai corsi in materia di informazione, formazione ed addestramento, come previsto dalla legge cogente.

Durante l'esecuzione dei lavori l'Impresa dovrà provvedere, tempestivamente e di sua iniziativa e spese, ad eseguire la pulizia delle aree stradali e relative pertinenze rimuovendo ogni ingombro di materiali provenienti dai lavori stessi.

A lavori ultimati, l'Impresa dovrà, a sue complete cure e spese, allontanare dai luoghi d'impiego tutti i mezzi d'opera e di trasporto, provvedendo nel contempo a rimettere in **pristino stato** tutto quanto fosse stato danneggiato e rimosso per l'esecuzione dei lavori, in modo che la stazione appaltante possa considerarsi ed andare esente da qualsiasi responsabilità al riguardo e da qualunque eventuale richiesta di danni da parte di terzi privati od Enti.

c) Modalità esecutive/ Requisiti di esecuzione

I diserbi dovranno essere eseguiti con l'impiego di:

- **Escavatore cingolato (90 CV):** dotato di pattini di gomma, con larghezza d'ingombro massima in posizione di lavoro non superiore a 230 cm da asse macchina, con braccio di lunghezza minima di 8,00 ml munito di barra falciante da 250 cm;
- **Escavatore gommato (CV. 129):** con larghezza d'ingombro massima in posizione di lavoro non superiore a 180 cm da asse macchina con braccio di lunghezza minima 11,30 ml, munito di barra falciante da 4,30 ml;
- **Trattore gommato (CV. 140):** a doppia trazione con larghezza d'ingombro massima in posizione di lavoro non superiore a 2,55 ml con braccio sfilabile fino a 12 ml montato sul lato destro del trattore;
- **Trattore gommato (CV. 100):** a doppia trazione con larghezza d'ingombro massima in posizione di lavoro non superiore a 2,50 ml con trinciaerba per basi piane montato posteriormente, in grado di lavorare nella stessa sagoma del trattore e trinciare anche le scarpate inclinate verso l'alto e verso il basso;
- **Trattore cingolato (CV. 100):** completo di cabina con larghezza d'ingombro massima in posizione di lavoro non superiore a 2,30 ml con trinciaerba per basi piane montato posteriormente, in grado di lavorare nella stessa sagoma del trattore e trinciare anche le scarpate inclinate verso l'alto e verso il basso;
- **Trattorino gommato a doppia trazione (CV. 22):** larghezza 1,20 ml con trinciaerba per basi piane;

- **Miniescavatore 50 q. li (CV. 40):** girosagoma con braccio da almeno 7,20 ml, munito di barra falciante da almeno 2,00 ml.

I lavori di diserbo dovranno seguire l'ordine stabilito dal capo reparto di riferimento e dall'ufficio tecnico dell'Ente.

I tratti di canale indicati in elenco in via generale dovranno essere diserbati seguendo le sequenze di intervento e comunque previo accordo con il Capo Reparto di riferimento, il quale ha la facoltà di modificare le priorità.

Nel caso di **tratti arginati**, i materiali derivanti dal diserbo, di norma, dovranno essere depositati sulle sommità arginali ed essere disposti in modo da occupare lo spazio minore possibile, mentre i materiali di risulta provenienti **da tratti non muniti** di argini dovranno essere depositati a campagna, occupando esclusivamente la striscia laterale di ml 2,00 di pertinenza del canale stesso.

Nel caso in cui non risultasse possibile, per qualsiasi motivo, il deposito del materiale nelle zone sopra indicate, l'Impresa si impegna ad effettuarne il carico su autocarri messi a disposizione dalla Direzione Lavori, senza maggiori richieste.

In corrispondenza dei manufatti insistenti all'interno dell'alveo quali chiaviche, ponti, ecc., l'eventuale vegetazione non eliminabile con le attrezzature falcianti dei mezzi d'opera, se costituisce ostacolo al deflusso dell'acqua, dovrà essere rimossa con l'impiego di idonea attrezzatura.

Nel caso in cui l'Impresa avesse necessità di sospendere momentaneamente qualsivoglia intervento, per cause diverse da quelle meteorologiche, dovrà preventivamente chiedere ed ottenere il consenso da parte del summenzionato Ufficio consorziale competente.

Il Consorzio si riserva di sospendere, a tempo indeterminato, qualsivoglia intervento, nel caso in cui, a seguito di precipitazioni atmosferiche il piano di campagna o gli argini non siano percorribili senza arrecare danno alle suddette pertinenze dei canali.

La temporanea sospensione dei lavori sarà comunicata esclusivamente alla direzione dell'Impresa affidataria.

A lavori ultimati l'alveo dei canali interessati dovrà presentarsi diserbato senza discontinuità e con il cotico erboso uniformemente falciato.

d) Criticità rilevabili

Oltre a quanto sopra descritto si evidenzia che durante l'esecuzione dei lavori è possibile riscontrare criticità, quali ad esempio la presenza di movimenti franosi, **transiti con passaggio inferiore a 2,50 ml**, pendenza a canale, stato di inerbimento delle sommità e possibile fondo scivoloso.

ART. 3 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE

Compatibilmente con la natura delle prestazioni di cui trattasi i lavori sono soggetti all'osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale d'appalto di lavori pubblici, approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, in tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni espresse nel presente Foglio Condizioni.

L'Impresa sarà tenuta, inoltre, all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e del Regolamento D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

ART. 4 - CONSEGNA DEI LAVORI - TEMPO DI ESECUZIONE - PENALE IN CASO DI RITARDO

I lavori di diserbo meccanico dovranno essere eseguiti nei seguenti periodi:

- **1° Intervento: dal 2 maggio al 15 giugno;**
- **Intervento estivo: dal 15 giugno al 15 agosto;**
- **2° Intervento: dal 1° settembre al 30 ottobre,**

salvo termini intermedi da concordarsi con l'Ente che tengano conto del normale andamento stagionale e delle esigenze delle colture in margine ai tratti di canale medesimi.

L'Impresa dovrà intervenire tempestivamente, a richiesta del personale tecnico del Consorzio, nel caso di comprovata urgenza, anche nei giorni festivi.

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal responsabile del procedimento in misura giornaliera del 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

ART. 5 - POLIZZA ASSICURATIVA

L'Impresa è tenuta alla presentazione di una polizza assicurativa di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, conforme allo schema tipo 2.3 previsto dal D.M. n. 123/2004, che preveda: copertura assicurativa per danni alle opere durante la loro esecuzione e garanzia di manutenzione (CAR) per un valore pari all'importo del contratto (comprensivo di IVA, inclusi gli oneri per la sicurezza); copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi durante l'esecuzione delle opere per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 (diconsi euro un milione).

ART. 6 - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

I lavori di diserbo meccanico saranno contabilizzati a misura con criteri geometrici e verranno liquidati in base al prezzo unitario definito contrattualmente, nel quale risultano compresi anche gli oneri indicati nel presente Foglio Condizioni. La liquidazione dei lavori sarà effettuata sulla base dell'applicazione del prezzo unitario offerto alla superficie effettivamente diserbata, computata con il metodo delle sezioni ragguagliate.

ART. 7 - PAGAMENTI

I pagamenti saranno corrisposti, subordinatamente alla dimostrazione di aver adempiuto gli obblighi assicurativi di legge e secondo il seguente criterio:

- 1° SAL al termine del 1° Intervento;
- 2° SAL al termine dell'intervento estivo;
- 3° ed ultimo SAL al termine del 2° Intervento.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata, qualunque sia il suo ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

Su ciascuno dei pagamenti in acconto sarà operata, a prescindere dall'importo, una ritenuta dello 0,5% a garanzia dell'applicazione delle norme relative alla tutela dei lavoratori.

ART. 8 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Oltre agli obblighi ed ai conseguenti oneri di cui alla richiesta di offerta e di cui al presente Foglio Condizioni, saranno a carico dell'Impresa assuntrice:

- le spese di redazione del contratto e di qualunque atto tecnico e amministrativo connesso;
- le spese di bollo, se ed in quanto dovuto, per la stipula e registrazione del contratto e di qualunque atto tecnico ed amministrativo connesso al lavoro in oggetto;
- gli oneri derivanti dall'osservanza delle norme relative alle assicurazioni a favore degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità, la vecchiaia e la tubercolosi, nonché delle norme inerenti alla cassa malattia, agli assegni familiari, alle ferie, alle festività nazionali in vigore, ecc. o che potranno intervenire in corso di appalto; non si darà pertanto luogo a nessun pagamento qualora l'affidatario non abbia presentato all'Ufficio di Direzione Lavori le relative polizze di assicurazione;
- la comunicazione all'Ufficio competente entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera;
- le spese conseguenti all'adozione, nell'esecuzione dei lavori, di tutti i provvedimenti e le cautele a norma di legge necessari per garantire l'incolumità delle persone addette sia ai lavori stessi sia alla loro sorveglianza e direzione e dei terzi in genere, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. A tale proposito ogni più ampia responsabilità

civile e penale ricadrà sull'Impresa assuntrice, anche se gli interventi fossero stati espressamente ordinati dalla Direzione Lavori;

- le spese conseguenti alle eventuali operazioni di collaudo esclusi gli onorari ai collaudatori;
- l'Impresa è tenuta a comunicare preventivamente alla Direzione Lavori ed al personale del Consorzio addetto all'assistenza e sorveglianza, la presenza di manufatti od altro che ostacolano il regolare andamento dei lavori, come pure l'eventuale reperimento di materiali nelle zone interessate dai lavori, compresi i residuati bellici, affinché siano assunti i provvedimenti di competenza, inoltre nei casi in cui si riscontrasse la presenza di linee elettriche in genere, l'Impresa dovrà adottare a sua esclusiva cura e spese tutti i provvedimenti conformi alle norme vigenti in materia di salvaguardia degli impianti e di prevenzione degli infortuni;
- l'impresa affidataria ha l'obbligo di mettere a disposizione i propri mezzi ed operatori in qualunque momento, per fare fronte ad attività di emergenza idraulica e/o irrigua. A tal fine l'impresa deve assicurare una reperibilità 24 ore su 24 al recapito telefonico da indicare nel contratto. L'inadempimento dell'obbligo di reperibilità e di pronto intervento in caso di emergenza potrà essere causa di rescissione del contratto con applicazione delle misure previste dall'art. 10 del presente Foglio Condizioni.

ART. 9 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto dei presenti lavori, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso.

L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempimento accertato e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i

lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi sopra detti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezioni all'Amministrazione né ha titolo a risarcimento di danni.

ART. 10 - RECESSO

La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo complessivo, depurato del ribasso offerto, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.

I materiali il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 1 sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei lavori prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3.

La stazione appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

ART. 10 BIS – INADEMPIMENTO DEL CONTRATTO DI APPALTO

In caso di inadempimento dell'appaltatore la risoluzione è dichiarata per iscritto dal Responsabile del procedimento, previa ingiunzione del direttore dei lavori, salvi i diritti e le facoltà riservate dal contratto alla stazione appaltante.

In caso di rescissione del contratto per inadempienza dell'Impresa, tutti gli elaborati relativi al progetto fino a quel momento forniti resteranno di proprietà dell'Amministrazione che potrà utilizzarli, in tutto o in parte, anche nel caso in cui provveda, con i mezzi che riterrà più opportuni, alla prosecuzione dei lavori.

ART. 11 - SUBAPPALTO

Tutte le lavorazioni oggetto del contratto sono subappaltabili a scelta del concorrente, ferme restando l'osservanza dell'articolo 105 del Codice dei contratti, come di seguito specificato:

a) è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori per una quota superiore al 50 per cento, in termini economici, dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- non devono sussistere a carico del subappaltatore o del cottimista motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

- i concorrenti all'atto dell'offerta o l'aggiudicatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, devono indicare i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo;

- l'aggiudicatario provvede al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

- al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, l'aggiudicatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal codice dei contratti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016;

- l'aggiudicatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con il titolare del subappalto o del cottimo;

- non deve sussistere, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011, e successive modificazioni.

La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro quindici giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano

giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

- a) l'aggiudicatario è tenuto a osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti;
- b) l'aggiudicatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione di questo obbligo;
- c) nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutti i subappaltatori, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
- d) i subappaltatori devono garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto d'appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi di lavoro;
- e) l'aggiudicatario e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori in subappalto:
 - 1) la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile ove presente, assicurativi ed antinfortunistici;
 - 2) copia dei piani di sicurezza di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; i piani di sicurezza sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri; l'aggiudicatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'aggiudicatario.

Non costituiscono subappalto le attività senza prestazione di manodopera, le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo pari o inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate, o di importo pari o inferiore a 100.000 euro, qualora

l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50 per cento dell'importo del subcontratto da affidare. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto.

La Stazione Appaltante provvede alla richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

ART. 11 BIS - RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il direttore dei lavori e il R.U.P., nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del decreto n. 81 del 2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, con semplice dichiarazione di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

ART. 11 TER - PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

Nei casi previsti dall'art. 105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, il Consorzio corrisponde direttamente agli eventuali subappaltatori, cottimisti, prestatori di servizi e fornitori di beni o lavori, l'importo delle lavorazioni da essi regolarmente eseguite secondo le modalità di pagamento, per quanto applicabili, di cui ai precedenti articoli del presente Contratto. Al di fuori dei casi di cui all'art. 105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 il Consorzio non procede al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori o fornitori.

Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità relativo all'aggiudicatario e a tutti i subappaltatori. Il Documento

Unico di Regolarità Contributiva è comprensivo della verifica della congruità dell'incidenza della manodopera relativa al contratto affidato.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'aggiudicatario, o del subappaltatore, o del titolare del cottimo, nonché in caso di inadempienza contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5 e 6, del D. Lgs 50/2016.

ART. 12 - PREZZO DELL'APPALTO E SUA INVARIABILITA'

Il prezzo dell'appalto, in base al quale saranno pagati i lavori affidati, si intende proposto dall'Impresa in base a calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

Si dichiara pertanto e l'Impresa riconosce e sottoscrive:

- che la stessa non avrà ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'esecuzione di opere provvisorie, aggettamenti, trasporti, spostamenti, ecc. nonché per il pagamento di tasse, assicurazioni e per l'occupazione di aree pubbliche e private e, in generale, per qualsiasi sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'affidamento dei lavori, dalle quali derivino ulteriori prestazioni da parte dell'Impresa avendo, con la sottoscrizione del contratto di appalto, dichiarato di aver preso esatta conoscenza sia dell'ubicazione dei luoghi dove dovranno essere eseguiti i lavori sia delle caratteristiche peculiari degli stessi;
- che il prezzo dell'appalto è remunerativo delle prestazioni richieste per l'esecuzione dei lavori e quindi comprensivo dell'utile dell'impresa, delle spese generali ed accessorie, degli oneri previsti per i piani di sicurezza e di tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni del presente Foglio Condizioni e di quelle contenute nei Regolamenti e nei Decreti in esso citato e inoltre di tutto quanto occorre per dare i lavori compiuti a perfetta regola d'arte nonché l'onere del pagamento delle imposte in vigore all'epoca della stipula del contratto.

Non si procederà alla revisione dei prezzi contrattuali.